

Bassa ovest

COMUNE L'ASSESSORE HA FATTO IL PUNTO DELLA SITUAZIONE SUI LAVORI PUBBLICI

Fontevivo, consiglio diviso sulla nuova sede della Cri

Terenziani: «I lavori nel 2018». Lucia Mirti: «Costi cresciuti di 200 mila euro»

FORTEVIVO

Chiara De Carli

«C'è voluta più di mezz'ora all'assessore ai lavori pubblici Enrico Terenziani, durante l'ultima seduta di consiglio comunale, per «snocciolare» ai consiglieri il lungo elenco di opere eseguite e in programma per il futuro, facendo così il punto esatto della situazione fontevivese e motivando scelte e ritardi sulla precedente programmazione.

«La politica dell'amministrazione nel campo delle opere pubbliche è orientata ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative» è stata la premessa. Terenziani ha quindi illustrato al consiglio i lavori in corso, a partire da quelli più attesi dai cittadini: «In seguito agli accordi intercorsi fra l'amministrazione e il Consorzio di bonifica per il canale Vecchio nel tratto adiacente via Sette Fratelli Cervi, che vedono il Comune cofinanziare i lavori per 300mila euro, nel 2016 è stata portata a termine completamente la tombatura mettendo in sicurezza il canale dal punto di vista sanitario e idrogeologico. Nel corso del 2017 sarà concluso il lavoro con la realizzazione di una pista ciclo-pedonale sul tratto tombato del canale. Per quanto riguarda la scuola elementare e media del capoluogo, nel 2016 è stata bandita la gara, stipulato il contratto e affidati i lavori di messa in sicurezza

dal punto di vista sismico. Il cantiere è stato aperto nei primi giorni di questo mese e, al termine dei lavori, la scuola sarà equiparabile a un edificio nuovo realizzato con la normativa vigente».

Il documento presentato permette di dare uno sguardo anche al futuro prossimo: «Quest'anno avranno inizio, e verranno portati a termine, i lavori per la riqualificazione del centro storico di Fontevivo che consiste nella realizzazione su via Roma di nuovi marciapiedi in porfido e nella sostituzione totale degli impianti di illuminazione attuali con nuovi e

più efficienti lampioni. Con introiti derivanti dagli oneri di sostenibilità del Poc saranno finanziate opere per il miglioramento della sicurezza della viabilità esistente: una rotonda su via Ronchi in località Fontane e un tratto di pista ciclopedonale adiacente alla strada provinciale per Busseto, fra il centro abitato di Fontevivo e il quartiere artigianale».

Slitta invece al 2018 l'inizio dei lavori per la nuova sede della Croce rossa che prevedono un investimento di circa 700mila euro. «La realizzazione di una nuova sede si è resa necessaria, poiché

non risulta vantaggioso in termini tecnici ed economici adeguare quella attuale. Dallo studio di vulnerabilità sismica è emerso che si sarebbe dovuto intervenire in maniera drastica sulla struttura e sulla copertura. Abbiamo chiesto la possibilità di accedere a finanziamenti regionali per interventi di adeguamento sismico di edifici strategici anche ai fini di Protezione civile».

Un posticipo che ha visto i consiglieri di opposizione esprimere perplessità: «Nel piano delle alienazioni approvato nel febbraio 2016 si chiedeva al consiglio di ap-

provare in tutta fretta l'alienazione della attuale sede della Croce rossa, in quanto nel 2017 si sarebbe realizzata la costruzione del nuovo immobile. Prendiamo atto che intanto si è slittati di un anno e si sono anche alzati i costi previsti: da 500mila a 700mila euro, aumentando anche il capitale privato - ha detto Lucia Mirti, capogruppo dei Democratici insieme -. Certamente siamo più che favorevoli alla realizzazione di una sede nuova per la Cri: questo era infatti uno dei punti qualificanti del nostro programma elettorale, dove si ipotizzava lo spostamento nel parco ex-vivaio comprendendo anche la sede di altre attività quali la Protezione civile ma anche attività ulteriori. Riteniamo e riteniamo decisiva la condivisione di un progetto complessivo anzitutto con la Croce rossa, ma anche con la cittadinanza in generale vista la valenza sociale nel paese da parte della sede Cri, tanto più che quest'opera comune sarà probabilmente una degli interventi più importanti su Pontetaro per i prossimi decenni».

«Infine: nel frattempo che si fa? ha concluso Lucia Mirti -. Sappiamo tutti che la Cri necessita di urgenti interventi, necessari per mantenere la pluralità dei servizi all'interno della nostra sede. Non ci pare venga investito un solo euro per nessun tipo di intervento. Speriamo non avvengano urgenze da qui alla nuova sede, ma intanto il tempo passa e l'immobile non migliora certo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FORTEVIVO

Reduci a raccolta per la Festa di primavera

Anche quest'anno molto partecipata la Festa di primavera aperta ai soci e simpatizzanti dell'Associazione combattenti e reduci. «Siamo un gruppo molto coeso, che trova nella valorizzazione delle proprie radici e nel rinnovo del ricordo il senso di un particolare modo di guardare al futuro e di prendersi parte». Il prossimo appuntamento è in programma per il 25 aprile. Il 5 luglio nuova festa conviviale.

SOLIDARIETA' DATI AL VICESINDACO



Busseto, 6450 euro per Amatrice dal volontariato

BUSSETO

Il cuore generoso di Busseto batte per Amatrice, la cittadina del Reatino distrutta dal sisma che, ormai da mesi, sta colpendo il centro Italia. Se le due località sono state legate da un fatto tragico, vale a dire la morte della maestra Maria Teresa Carloni (musicista e compositrice nata ad Amatrice, che da anni viveva a Busseto dove aveva spostato il maestro Giancarlo Catelli) rimasta coinvolta (con la madre) nel crollo della sua abitazione, presto a legare le due città potrebbe essere un gemellaggio, all'insegna del gusto. Un gemellaggio, come ha evidenziato anche il sindaco Giancarlo Contini, a base di anolini e amatriciana. Proposta che è stata subito accolta con favore dal vicesindaco di Amatrice, Gianluca Carloni (cugino della maestra Carloni) che si farà portatore di questa proposta nella sua città. Nel frattempo, Carloni, durante la sua visita a Busseto ha incontrato le associazioni locali e ne ha

potuto costatare, con mano, la generosità. Infatti a lui è stato direttamente consegnato un contributo di 6mila e 450euro frutto della raccolta fondi che ha coinvolto gruppo Alpini «Terre del Po», coro dell'insigne chiesa collegiata di San Bartolomeo Apostolo, associazione bandistica «Giuseppe Verdi», Amici di Verdi, Do Re Music, Pro loco e Amici della cartapesta (che hanno consegnato anche i fondi dell'«Amatriciana solida»), Pubblica assistenza, Provoloni, Circolo 88, Olimpiadi Verdiane, Pro loco Le Cotiche, negozi di Busseto e privati. Contributo che Carloni ha particolarmente apprezzato ringraziando le associazioni bussetane e sottolineando come l'associazionismo sia fondamentale per la vita di una comunità. Questa raccolta fondi, tra l'altro, si è aggiunta ad altre importanti iniziative di solidarietà che, nei mesi scorsi, a Busseto, hanno visto ancora protagoniste le associazioni, il Comune e le Parrocchie. ♦♦♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLESINE DA SABATO AL 3 APRILE IL RADUNO NAZIONALE DI ALLEVATORI, NORCINI E PRODUTTORI

Salumi da re, la ribalta del tagliere

POLESINE

Nell'Antica Corte Pallavicina appuntamenti per tutti i «gusti»

Sulle rive del Po, nell'Antica Corte Pallavicina di Polesine, da sabato al 3 aprile torna l'appuntamento con Salumi da re, raduno nazionale di allevatori, norcini e salumieri. L'iniziativa è promossa da Gambero Rosso, Antica Corte Pallavicina e Chef to Emiliariomagnacuochi, con il patrocinio della Regione. L'occasione per raccontare un'arte nobile e antica, durante una manifestazione momento di ritrovo e raduno per gli addetti ai lavori, di confronto e di

festa dell'eccellenza gastronomica aperta al pubblico.

Nel 2016 erano state 60 le realtà coinvolte, tra produttori di salumi, pane e lievitati, aziende extrasettore, cantine e birrifici. Il via sabato alle 11, con l'inaugurazione della mostra mercato della migliore salumeria italiana (e con birre e vini di qualità) con l'assessore regionale Simona Caselli per proseguire alle 12,30 e alle 16, in corte, con Ciccioli & chiacchiere con preparazione della cioccolata sull'aia e racconti dei masalè. Alle 13,30, al gran palco del maiale, concorso Il panino teen-ager: una cosa buona tra le mani, con panini a base di salumi realizzati dagli studenti degli istituti alberghieri, assaggiati e valutati da una giuria di allievi presieduta da Max Mariola. Alle 16,30 si



Quattro giorni Sono attesi specialisti del settore da tutt'Italia.

parlerà del Buon salame: l'importanza della filiera, a cura del norcino Giovanni Giacobbe di Tre Spade; alle 17,30 sarà la volta dei Contemporanei: i salumi di ricerca, i compagni di piatto e di bicchiere: pane, vino e birra in un incontro-degustazione con i produttori e con Mara Nocilla, Giorgio Melandri e Mauro Pellegrini che alle 18,30 parleranno anche dei Tradizionali ritrovati: i salumi di antiche razze suine. Alle 20,30, Pork Fest al Pala Pig con musica a cura di Radio Bruno, birre artigianali, vini e salumi da intorno a una serata all'insegna di gusto e divertimento.

Domenica gli stand riapriranno alle 9,30. Alle 10, Mara Nocilla, Giorgio Melandri e Mauro Pellegrini, guideranno un incontro-degustazione coi produttori sui pro-

sciutti d'Italia, dolci e di montagna. Alle 11, gara di taglio del prosciutto a mano e a macchina e dalle 12 Spigarioli's pig buffet. Alle 12,30 incontro su Ancora su additivi e conservanti: quali, quando, quanto, come, perché, come fare i salumi senza conservanti, quando usarli, quali impiegare e in che quantità, come riconoscere i salumi con e senza additivi, convegno-degustazione con la partecipazione del professor Giovanni Ballardini, Pietro Baldini e Mara Nocilla. Alle 14, si parlerà dei Tradizionali ritrovati: salumi da pentola, con Valentino Bega, Mara Nocilla, Giorgio Melandri e Mauro Pellegrini mentre alle 15 sarà la volta dei Classici salumi. E' possibile farli più buoni? con Giovanni Ballardini, Guido Stecchi, Mara Nocilla, Giorgio Melandri e Mauro Pellegrini. Alle 16 merenda a base di cotiche, fagioli e polenta e, alle 16,30 incontro su I contemporanei: i salumi da tapas e pausa gourmet con Mara Nocilla, Giorgio Melandri e Mauro Pellegrini che alle 18 parleranno invece dei salumi delle zone terremotate. Si prosegue lunedì dalle 10,30 con

Centomani, di questa terra, grande festa organizzata dall'associazione CheftoChef Emilia-Romagna Cuochi che vedrà protagonisti i 50 migliori chef regionali e produttori, gourmet, esperti del settore agroalimentare. La festa, aperta al pubblico, avrà come tema «La sfida globale: saperi tradizionali e competenze competitive per costruire nuove opportunità». Saranno ospitati cinque approfondimenti che, partendo da ricerca, storia, turismo, sociale e dell'impresa, risponderanno al quesito «E se fossero le province a essere la leva per la crescita internazionale?» Nel talk show Sapere, saper fare e fare, si parlerà di esperienze e buone prassi attuate nei sistemi d'istruzione e di formazione professionale e sarà presentato anche il progetto Concorso studente chef to chef. Dalle 15 alle 20, Al Cavallino Bianco farà da teatro a Le top ten si incontrano, con dieci grandi cantine che abbraceranno dieci grandi salumi di Norcia presentati dalla Norcineria Brancaleone da Norcia. ♦♦♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLONTARIATO 54ENNE, NELL'AVIS DAL 1981: «OGNI VOLTA PENSO ALLA DONAZIONE SUCCESSIVA»

San Secondo, le 100 sacche di Giovanni Grignaffini

SAN SECONDO

Vittorio Rotolo

Cento donazioni di sangue in 36 anni di onorato «servizio», fra le fila del gruppo Avis San Secondo. È la storia che ha come protagonista Giovanni Grignaffini, che ha tagliato il traguardo al Centro prelievi di San Pancrazio.

Bancario, 54 anni, Grignaffini è iscritto all'associazione dall'ormai lontano 1981. «Merito di

mio nonno - racconta -. Ai suoi tempi, in paese non c'era una struttura organizzata per la raccolta di sangue, ma quando c'era bisogno lui non si tirava mai indietro. A coinvolgermi, appena compiuti i 18 anni, fu Clementino Gabbi, responsabile dell'Avis San Secondo. E devo dire proprio che è stato uno splendido percorso».

Un percorso proseguito al ritmo di due-tre donazioni all'anno. «Per fortuna ho sempre goduto di buona salute: ho con-



Traguardo Giovanni Grignaffini alla centesima donazione.

dotto uno stile di vita sano, seguendo una corretta alimentazione e dedicandomi all'esercizio fisico nel tempo libero - sottolinea Grignaffini -. Non ci sono particolari segreti, insomma, per arrivare a cento donazioni. Personalmente, ogni qualvolta faccio questo nobile gesto, penso già al prelievo successivo. Con la speranza che la mia sacca di sangue possa essere utile per poter dare una mano a chi è in difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORTEVIVO DELEGAZIONE A MONTEGALLO



Nuovi aiuti per i terremotati

Sono arrivati a Montegallo, consegnati da una delegazione di rappresentanti delle associazioni di volontariato capitanata dal sindaco Tommaso Fianza, i 7150 euro raccolti finora sul conto corrente aperto dal Comune di Fontevivo per il sostegno alle popolazioni terremotate del centro Italia e un carico di libri e materiale scolastico donati dalle famiglie. c.d.c.